

A Teresa

*E il cuore quando d'un ultimo battito
avrà fatto cadere il muro d'ombra
per condurmi, Madre, sino al Signore,
come una volta mi darai la mano.*

*In ginocchio, decisa,
sarai una statua davanti all'eterno,
come già ti vedeva
quando eri ancora in vita.*

*Alzerai tremante le vecchie braccia,
come quando spirasti
dicendo: Mio Dio, eccomi.*

*E solo quando m'avrà perdonato,
ti verrà desiderio di guardarmi.*

*Ricorderai d'avermi atteso tanto,
e avrai negli occhi un rapido sospiro.*

(Giuseppe Ungaretti, La madre)

Indice

XIII	Prefazione <i>Gabriele Hammermann</i>
XVII	Introduzione <i>Karl Härter</i>
2	Lavoro forzato a Heppenheim <i>Un borgo sconvolto dal nazismo</i>
16	Il lager di Limburg <i>Stalag XII A</i>
28	L'ex ospedale psichiatrico <i>Una clinica di morte</i>
44	KZ Dachau Plantage <i>SS-Versuchsgüter Kräutergarten</i>
54	Il campo di Natzweiler-Struthof <i>Il lager sui Vosgi</i>
64	Arbeitskommando Trokofa <i>Il giardino delle erbe</i>
72	Arbeitskommando Beka <i>La fabbrica di conserve</i>
80	Arbeitskommando Tonwerk <i>La fabbrica di argilla</i>

90	Cronologia
95	Note
103	Bibliografia <i>Karl Härter</i>
106	Crediti fotografici
110	Appendice documentaria
120	Note biografiche
121	Ringraziamenti

Nota al testo

La scintilla per questo volume nasce dal diario di Teresa Zerbini: una donna che racconta della morte del figlio Anadage come Internato Militare Italiano a Heppenheim.

Il desiderio di rivedere i luoghi dove Teresa si è recata più volte sulla tomba del figlio ha dato input alla ricerca di contatti in quella cittadina, mentre contemporaneamente si recuperava faticosamente documentazione inedita attraverso gli archivi di ITS Arolsen e del Bundesarchiv.

Siamo entrati in contatto con il prof. Karl Härter, storico di Heppenheim, che ci ha inviato tutto ciò che negli anni aveva raccolto sul lavoro forzato in città durante il nazismo, consentendo l'organizzazione di un meeting a fine ottobre 2022 proprio a Heppenheim.

La visita dei luoghi, la discussione con esperti locali, con le istituzioni e il sostegno del prof. Härter hanno permesso di ricostruire la storia dei tre lager e dell'ex clinica psichiatrica dove Anadage, insieme ad altre decine di IMI, morì nell'attuazione del programma nazista di eugenetica.

Si tratta di una ricerca unica perché apre un panorama inedito con risultati sorprendenti.